

# Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 04.07.2018 - n. 24 - Anno XII

## ***In Evidenza***

- [Bettoni: «Bene Di Maio sugli infortuni sul lavoro»](#)
- [Salute e sicurezza sul lavoro: Giulia Grillo insedia il Comitato di Coordinamento Nazionale](#)
- [Il Consiglio dei Ministri approva il decreto dignità](#)
- [Assegni familiari: in vigore le novità](#)
- [Terzo settore, le Commissioni incardinano la riforma. Il Forum: «Si proceda spediti»](#)

*N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.*

## **Sicurezza sul lavoro**

### **Bettoni: «Bene Di Maio sugli infortuni sul lavoro»**

“Non possiamo che esprimere pieno compiacimento per l’attenzione e le parole espresse dal ministro del Lavoro e dello Sviluppo economico Luigi Di Maio nel corso dell’odierna informativa tenuta al Parlamento nell’Aula del Senato, all’indomani della presentazione della Relazione annuale Inail 2017, in cui è tornato a parlare di infortuni sul lavoro ribadendo la sua forte preoccupazione di fronte alla gravità del fenomeno, ricordando gli oltre 300 lavoratori che hanno perso la vita dall’inizio del 2018”, dichiara il Presidente nazionale Anmil Franco Bettoni che lo ha salutato proprio ieri al termine della presentazione.

“Un bollettino di guerra”, lo ha definito il Ministro, “che prosegue dal 2017, nel corso del quale sono stati denunciati all’Inail 653mila incidenti, in linea con quanto rilevato anche nel 2016”.

“Ma ancor più Di Maio ha toccato le nostre corde – aggiunge Bettoni – quando ha espresso profondo cordoglio per le vittime del lavoro e le loro famiglie, sottolineando come i lavoratori continuino a ‘cadere come soldati su un campo di battaglia’, restituendo così dignità a quegli incidenti che, nella migliore delle ipotesi, conquistano poche righe nelle pagine della cronaca locale”.

[continua a leggere](#)

### **Salute e sicurezza sul lavoro: Giulia Grillo insedia il Comitato di Coordinamento Nazionale**

Si è insediato presso il Ministero della salute il Comitato per l’indirizzo e la valutazione delle politiche attive e per il coordinamento nazionale delle attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza sul lavoro, organismo presieduto dal Ministero della Salute e composto da rappresentanti dei Ministeri Salute, Interni, Infrastrutture e Trasporti, Regioni e Province Autonome.

Il Comitato si è insediato presso il Ministero della Salute, si occuperà di:

- a) stabilire le linee comuni delle politiche nazionali in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- b) individuare obiettivi e programmi dell'azione pubblica di miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori;
- c) definire la programmazione annuale in ordine ai settori prioritari di intervento dell'azione di vigilanza, i piani di attività e i progetti operativi a livello nazionale, tenendo conto delle indicazioni provenienti dai comitati regionali di coordinamento e dai programmi di azione individuati in sede comunitaria;
- d) programmare il coordinamento della vigilanza a livello nazionale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- e) garantire lo scambio di informazioni tra i soggetti istituzionali al fine di promuovere l'uniformità dell'applicazione della normativa vigente;
- f) individuare le priorità della ricerca in tema di prevenzione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori".

[per approfondire](#)

## INAIL

### Servizi online, dal primo luglio sul portale Inail arriva l'Assistente virtuale

A supporto delle iniziative di evoluzione del servizio di accoglienza agli utenti, a partire dal primo luglio l'Inail metterà a disposizione un nuovo canale di assistenza che semplifica l'esperienza di navigazione sul portale, aiutando a gestire i processi di autenticazione, registrazione e accesso ai diversi servizi: si tratta dell'Assistente virtuale, un applicativo a cui sarà possibile accedere direttamente dalla pagina di autenticazione, programmato per rispondere alle diverse domande che gli sono poste in linguaggio naturale.

Una guida per l'autenticazione e l'accesso ai servizi. L'Assistente virtuale, in particolare, è in grado di rispondere alle domande che gli utenti gli porranno su argomenti che riguardano le varie modalità di registrazione e autenticazione al sito Inail e sulle corrette modalità di accesso ad alcuni servizi online come la certificazione unica, il cruscotto infortuni, la denuncia e la comunicazione degli infortuni, delle malattie professionali e delle silicosi/asbestosi, la Durc online, gli incentivi alle imprese, PagoPA, il rischio biologico, i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e i servizi per il lavoratore. Grazie a questo nuovo strumento, inoltre, sarà più semplice effettuare diverse ricerche, come quelle relative ai contatti di una sede specifica dell'Istituto.

[continua a leggere](#)

## Lavoro

### Il Consiglio dei ministri approva il decreto dignità

Stretta sui contratti a termine, norme più stringenti sulle delocalizzazioni, lotta al precariato e alla ludopatia, semplificazioni fiscali.

Sono queste le principali novità contenute nel decreto dignità approvato dal Consiglio dei ministri nella riunione del 2 luglio.

La durata massima dei contratti a termine scende a 24 mesi dai 36 previsti dal Jobs Act. Fatta salva la possibilità di libera stipulazione tra le parti del primo contratto a tempo determinato, di durata comunque non superiore a 12 mesi di lavoro in assenza di specifiche causali, l'eventuale rinnovo dello stesso sarà possibile esclusivamente a fronte di esigenze temporanee e limitate. In presenza di una di queste condizioni già a partire dal primo contratto sarà possibile apporre un termine comunque non superiore a 24 mesi.

L'indennità massima per il licenziamento ingiustificato passa da 24 a 36 mensilità, mentre la minima da 4 a 6 mensilità.

Aumentato dello 0,5% il contributo addizionale, attualmente pari all'1,4% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, a carico del datore di lavoro, per i rapporti di lavoro subordinato non a tempo indeterminato - in caso di rinnovo del contratto a tempo determinato, anche in somministrazione. La misura ha lo scopo di indirizzare i datori di lavoro verso l'utilizzo di forme contrattuali stabili.

[per saperne di più](#)

## Politiche Sociali

### Assegni familiari: in vigore le novità

Si può utilizzare già dal primo luglio il nuovo modello per richiedere gli assegni per il nucleo familiare. E' stato pubblicato qualche giorno fa, nell'area riservata di NoIPA, il nuovo modulo per richiedere gli assegni per il nucleo familiare (Anf) 2018, riguardanti i redditi 2017. Il nuovo modulo fa seguito agli aggiornamenti dei livelli di reddito comunicati nei giorni scorsi dall'Inps.

L'Inps, con la circolare 68/2018 dell'Istituto di previdenza ha divulgato i nuovi importi ed i limiti di reddito che consentono l'attribuzione degli assegni per il nucleo familiare nel periodo compreso tra il 1° luglio e il 30 giugno 2019. Secondo la circolare, inoltre, gli stessi livelli di reddito avranno validità per la determinazione degli importi giornalieri, settimanali, quattordicinali e quindicinali della prestazione.

La misura della prestazione assistenziale dell'Istituto di previdenza dipende dal reddito complessivo del nucleo familiare, che non deve superare i limiti annuali indicati dalla legge e rivalutati ogni anno in base agli indici Istat. La misura dà sostegno alle famiglie dei lavoratori dipendenti e dei pensionati da lavoro dipendente, i cui nuclei familiari siano composti da più persone e che abbiano redditi inferiori a quelli determinati ogni anno dalla Legge.

[continua a leggere](#)

## Disabilità

### Dopo di noi: progetti partiti solo in quattro regioni

Quattro Regioni in cui il progetto individuale è stato redatto ed è già partito o sta partendo in questi giorni, insieme agli interventi in esso previsti: Lombardia, Marche, Molise, Toscana. Tre Regioni in cui oltre ad una programmazione di carattere generale, nulla in concreto sui territori ancora è partito: Abruzzo, Puglia e Piemonte. Altre tre Regioni di cui non si hanno notizie certe, ma che sembrano ancora non attive sul tema: Umbria, Valle d'Aosta. In mezzo, Regioni a diversi "stadi di avanzamento", suddivise rispetto alle direttrici più comuni: partire dai progetti individuali o dall'individuazione dei partner con cui progettare servizi? Partire dai progetti di acquisizione della consapevolezza o dai progetti di infrastrutturazione? Valorizzare l'apporto dei privati o chiedere uno sforzo agli Enti del Terzo Settore e alle famiglie con la messa in compartecipazione di ulteriori risorse ed opportunità? È questa l'estrema sintesi del "Monitoraggio dello stadio di avanzamento dell'attuazione della legge 112/2016 sul Dopo di Noi" redatto da Anffas e dalla sua Fondazione Dopo di Noi in attesa della seconda Relazione al Parlamento, che anche quest'anno non è arrivata entro giugno come la legge in realtà prevede.

[per saperne di più](#)

## Parlamento

### **Terzo settore, le Commissioni incardinano la riforma. Il Forum: «Si proceda spediti»**

«Con l'entrata in operatività delle Commissioni parlamentari ci auguriamo che il percorso legislativo per portare a compimento la riforma del Terzo settore riprenda al più presto, rispettando le scadenze previste», ha sottolineato la portavoce del Forum Terzo Settore, Claudia Fiaschi.

Che aggiunge: «Rivolgiamo i nostri auspici di buon lavoro in particolare alle Commissioni nelle quali si è incardinato il decreto correttivo del Codice del Terzo settore - Bilancio, Affari Sociali alla Camera; Affari costituzionali, Bilancio, Finanze e Tesoro, Lavoro al Senato - che dovrà chiarire, tra le altre cose, le modalità di svolgimento delle attività delle Organizzazioni di Volontariato e delle Associazioni di Promozione Sociale e le norme fiscali per il Terzo settore».

«Confidiamo che le Commissioni competenti comprendano l'urgenza e l'importanza degli adempimenti normativi che oltre 336mila organizzazioni non profit, patrimonio sociale ed economico unico in Italia, attendono da tempo. Il Forum Terzo Settore», conclude la portavoce, «ribadisce la propria disponibilità a collaborare per il raggiungimento del miglior quadro normativo possibile per tutte le realtà interessate».

[vai alla notizia](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)